

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n.28 concernente "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 10 aprile 1978, n.2, recante "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28 febbraio 1979 recante "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 03 dicembre 2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. n.645/Area I/S.G del 30 novembre 2017, con il quale il Presidente della Regione ha nominato l'On.le Avv. Salvatore Cordaro Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTE** le leggi regionali 15 maggio 1991, n.24 e 1 marzo 1995, n.19 entrambe recanti "Modifiche ed integrazioni alla Legge regionale 9 dicembre 1980, n.127, in ordine ai giacimenti di materiali di cava";
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, come modificata della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22 aprile 1994 n.146, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica"; modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n.6 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" con il quale tra l'altro, questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n.137" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni (*nel seguito* D. Lgs.152/2006), recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte seconda riguardante "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)";
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 che individua questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Autorità competente per la materia ambientale;
- VISTA** la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4, che

- stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1 comma 6, della legge regionale 09 gennaio 2013 n. 3;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11 marzo 2015 e s.m.i;
- VISTA** la nota protocollo n.12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (*nel seguito* D.R.A.) ha impartito le disposizioni operative in attuazione della succitata Delibera di Giunta n.48 del 26 febbraio 2015;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30 marzo 2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n.9 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. legge di stabilità regionale" ed, in particolare, l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";
- VISTA** la legge 22 maggio 2015 n. 68, recante "Disposizioni in materia di delitti ambientali";
- VISTA** la delibera della Giunta regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9 – Criteri per la costituzione – approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTO** Il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio;
- VISTO** il D.A. 17 maggio 2016 n. 207/GAB di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*nel seguito* C.T.S.), applicativo dell'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9, così come integrato dall'art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016 n.3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 recante l'emanazione del "Regolamento di attuazione del Titolo II della sopra richiamata legge regionale n. 19/2008 e s.m.i.", nella parte riguardante la "Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- VISTA** la Delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27 giugno 2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - del DRA, anche la competenza del P.A.U.R. di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei progetti";
- VISTO** il D.A. n.311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti la Commissione Tecnica Specialistica per le Valutazioni Ambientali di Competenza Regionale in sostituzione dei componenti dimissionari e di quelli revocati con DD.AA. nn.93/GAB e 94/GAB dell'8 marzo 2019;
- VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/GAB del 27 maggio 2016 e in ultimo dal decreto assessoriale n. 019/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina dei componenti della CTS e ricomposizione del nucleo di coordinamento;
- VISTO** il D.D.G. n. 704 del 6 agosto 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali;
- VISTO** il D.D.G. n. 731 del 2 settembre 2019 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

- VISTO il D.A. n.414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina integrazione componenti della C.T.S.;
- VISTO il D.A. n.57/GAB del 28 febbraio 2020, che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall'art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016 n.3, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;
- VISTO il D.D.G. del 26 marzo 2020, n.195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale di cui all'art. 28 del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA la legge regionale 12 maggio 2020 n. 9 "Legge di Stabilità regionale 2020-2022", pubblicata sulla G.U.R.S. n.28 del 14 maggio 2020 Parte I Suppl. Ord.;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale 14 giugno 2020, n. 256 di conferimento incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D. Lgs.152/2006), *Screening* di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del ridetto D. Lgs. n.152/2006;
- VISTA la legge regionale 03 maggio 2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTA la nota protocollo n. 17479 del 23 marzo 2021 con la quale il Dirigente Generale del DRA ha affidato la reggenza del Servizio 1 al dott. Salvatore Anzà;
- VISTA l'istanza prot. n. INGCOS/SUDOCC/476/MAG del 05.02.2020 , acquisita al protocollo DRA al n. 9236 del 17 febbraio 2020 con la quale la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha avanzato richiesta tesa all'esperimento della procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. alle condizioni ambientali 2.1 contenute nel Decreto di Compatibilità Ambientale protocollo n.0000050 del 06 marzo 2019 emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i beni e le Attività Culturali per il progetto "*Metanodotto Gagliano - Termini Imerese e opere connesse DP 75 bar - MOP 24 bar*" ubicato in Sicilia, nelle province di Enna e Palermo" presentato dalla Società SNAM RETE GAS S.p.A. con nota protocollo n.758 del 14 dicembre 2017 acquisita con protocollo DVA n. 29295 del 18 dicembre 2017 con allegata la seguente documentazione:
- Documento n. RE-AMB-812 rev.1 "*Metanodotto Gagliano - Termini Imerese ed opere connesse, DN vari, DP 75 bar- MOP 24 bar | Verifica di ottemperanza alla prescrizione art.2 punto 1) del decreto prot.n.0000050 del 06/03/2019 di compatibilità ambientale dell'opera in oggetto, emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali*
 - *Annessi da 1 a 19 al Documento n. RE-AMB-812 rev.1 riguardanti le sezioni degli attraversamenti fluviali*
- VISTA la nota protocollo ARTA n.12291 del 27 febbraio 2020 con la quale il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" ha comunicato, ai fini delle attività istruttorie di competenza alla C.T.S., la pubblicazione sul sito del Dipartimento dell'Ambiente - Aree Tematiche - VIA VAS (<http://si-vvi.artasicilia.eu/si-vvi/faces/jsp/public/navigatore.jsp>) codice di procedura 383, della documentazione tecnica presentata con nota protocollo DRA n.9236 del 17 febbraio 2020 dei documenti sotto elencati:
- *Parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V;*
 - *Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS n. 2830 del 28.09.2018;*
 - *Decreto di compatibilità ambientale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e*

del Mare prot. 0000050 del 06.03.2019;

- Documentazione tecnico-ambientale - relazione di ottemperanza denominata "Relazione Tecnica descrittiva attraversamenti corsi d'acqua ed aree con falda acquifera superficiale";

- Nota prot.n. INGCOS/SUDOCC/476/MAG del 05.02.2020

- Istanza 12291 del 27.02.2020;

e che tutta la documentazione relativa alla procedura di competenza statale è pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare cod. ID_VIP 3863;

VISTO il parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V con il quale è stato espresso giudizio favorevole al progetto "*Metanodotto Gagliano - Termini Imerese e opere connesse DP75 bar -MOP 24 bar*" (protocollo DVA n. 29295 del 18.12.2017);

VISTO il decreto di compatibilità ambientale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare D.M. prot. n.0000050 del 06 marzo 2019 con il quale, all'art. 1, è stabilito che "*è espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di "Metanodotto Gagliano - Termini Imerese e opere connesse DP 75 bar - MOP 24 bar" ubicato in Sicilia, nelle province di Enna e Palermo, presentato da Snam Rete Gas S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI)- Piazza Santa Barbara 7, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3*".

CONSIDERATO che condizione ambientale 2.1 prevedeva:

- a. *Dovranno essere eseguite indagini geologiche e idrogeologiche di dettaglio con profili stratigrafici che rappresentino le opere di fondazione, i livelli e la tipologia della falda, le eventuali oscillazioni, le eventuali interferenze e le relative soluzioni tecniche adottate per evitare qualsiasi squilibrio dell'assetto idrogeologico negli ambiti interessati, alle aree nei pressi degli alvei fluviali e laddove la falda si presenta più superficiale.*
- b. *Gli attraversamenti dei corsi d'acqua, così come individuati nel SIA, dovranno essere effettuati in subalveo con l'adozione della tecnica di scavo del microtunneling (TOC) scegliendo una profondità di attraversamento che tenga conto dei processi evolutivi della morfologia dell'alveo stesso al fine di garantire la più assoluta sicurezza. In corrispondenza degli attraversamenti fluviali minori, laddove non è prevista la tecnica "trenchless", la configurazione di ripristino dovrà essere convenuta con le Autorità competenti. Nella scelta delle misure di mitigazione da adottare dovranno essere privilegiate le tecniche di ingegneria naturalistica".*

ACQUISITO con nota protocollo DRA n.12223 del 01 marzo 2021, il Parere n.36/2021 approvato dalla C.T.S. nella seduta plenaria del 24 febbraio 2021, in cui si ritiene ottemperata la Prescrizione n. 2.1 come riportata all'art. 2 del D.M. prot. 0000050 del 06 marzo 2019;

RITENUTO di dovere concludere, con esito positivo, il procedimento di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento ambientale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

All'esito della verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., delle prescrizioni ambientali contenute nel decreto prot.n.0000050 del 06/03/2019 di compatibilità ambientale dell'opera in oggetto, emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il progetto denominato "*Metanodotto Gagliano - Termini Imerese e opere connesse DP 75 bar - MOP 24 bar*" ubicato in Sicilia, nelle province di Enna e Palermo", presentato dalla Società SNAM Rete Gas S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI)- Piazza Santa Barbara 7 le condizioni ambientali si ritengono ottemperate.

Articolo 2

Costituisce parte integrante del presente decreto il Parere n.36/2021 approvato dalla C.T.S.nella seduta plenaria del 24 febbraio 2021;

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali citati in premessa.

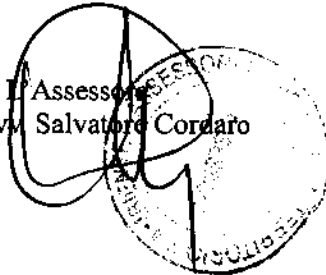
Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in ossequio all'art. 68 comma 4 della L.R. 21/2014 e ss.mm.ii. e nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 383.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo,

Assessorato
On.le Avv. Salvatore Cordaro





Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

Codice procedura: 383

Classifica: EN_010_VIAR003

Proponente: SNAM Rete Gas S.p.A.

Procedimento: Verifica di ottemperanza ex art 28 D.Lgs 152/2006

Oggetto: Progetto relativo a Metanodotto Gagliano a Termini Imerese e opere connesse

PARERE redatto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana.

Parere C.T.S. n. 36 del 24.02.2021

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli *habitat* naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 *“Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.”*;

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 22 maggio 2015 n. 68 *“Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente”*;

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”*, ed in particolare l'articolo 91 recante *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 luglio 2014, concernente il *“Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”*;

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”*, che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: *“Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”*, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 relativa a *“Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione ex comma 1, lettera b) dell'art. 2 della L.R. 15/05/2000, n. 10;”*

VISTA la nota assessoriale prot. n. 7780/GAB12 del 16/11/2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, relativo al funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è revocato il D.A. n. 32/GAB del 28 gennaio 2018;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V - con il quale è stato espresso giudizio favorevole per l'istanza relativa al progetto *“Metanodotto Gagliano - Termini Imerese e opere connesse DP75 bar -MOP 24 bar”*



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

presentato dalla Società SNAM RETE GAS S.p.A. con nota prot. n. 758 del 14.12.2017, non presente in atti ed acquisita con protocollo DVA n. 29295 del 18.12.2017,

- i) **VISTA** la nota prot. n. 6905 del 18.03.2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali - Divisione II - Sistemi di Valutazioni Ambientali con la quale è stata comunicata ai soggetti interessati l'emanazione del Decreto VIA prot. n. 0000050 relativo al procedimento in oggetto.

VISTO il decreto di compatibilità ambientale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare D.M. prot. 0000050 del 06.03.2019 con il quale, all'art. 1, è stabilito che "è espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di "Metanodotto Gagliano - Termini Imerese e opere connesse DP 75 bar - MOP 24 bar" ubicato in Sicilia, nelle province di Enna e Palermo, presentato da Snam Rete Gas S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI)- Piazza Santa Barbara 7, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3".

VISTA la nota prot. n. INGCOS/SUDOCC/476/MAG del 05.02.2020 con la quale la SNAM Rete Gas S.p.A. ha chiesto l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla seguente condizione ambientale: "condizione. 2.1.:

- a) *Dovranno essere eseguite indagini geologiche e idrogeologiche di dettaglio con profili stratigrafici che rappresentino le opere di fondazione, i livelli e la tipologia della falda, le eventuali oscillazioni, le eventuali interferenze e le relative soluzioni tecniche adottate per evitare qualsiasi squilibrio dell'assetto idrogeologico negli ambiti interessati, alle aree nei pressi degli alvei fluviali e laddove la falda si presenta più superficiale.*
- b) *Gli attraversamenti dei corsi d'acqua, così come individuati nel SIA, dovranno essere effettuati in subalveo con l'adozione della tecnica di scavo del microtunneling (TOC) scegliendo una profondità di attraversamento che tenga conto dei processi evolutivi della morfologia dell'alveo stesso al fine di garantire la più assoluta sicurezza. In corrispondenza degli attraversamenti fluviali minori, laddove non è prevista la tecnica "trenchless", la configurazione di ripristino dovrà essere convenuta con le Autorità competenti. Nella scelta delle misure di mitigazione da adottare dovranno essere privilegiate le tecniche di ingegneria naturalistica".*

È, trasmesso in allegato alla detta istanza:

- 1) Documento n. RE-AMB-812 rev.1 "Metanodotto Gagliano – Termini Imerese ed opere connesse, DN vari, DP 75 bar- MOP 24 bar | Verifica di ottemperanza alla prescrizione art.2 punto 1) del decreto prot.n.0000050 del 06/03/2019 di compatibilità ambientale dell'opera in oggetto, emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- 2) Annessi da 1 a 19 al Documento n. RE-AMB-812 rev.1 riguardanti le sezioni degli attraversamenti fluviali

VISTA la nota prot. ARTA n. 12291 del 27.02.2020 con la quale il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" ha comunicato alla CTS la pubblicazione sul sito del Dipartimento dell'Ambiente - Aree Tematiche - VIA VAS - della documentazione tecnica presentata con nota protocollo DRA 9236 del 17.02.2020 con il codice di procedura 383.

VISTO E CONSIDERATO che la documentazione presente nel portale SI-VVI è composta dai seguenti files:

1. *Parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V;*



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

2. *Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS n. 2830 del 28.09.2018;*
3. *Decreto di compatibilità ambientale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0000050 del 06.03.2019;*
4. *Documentazione tecnico-ambientale - relazione di ottemperanza denominata "Relazione Tecnica descrittiva attraversamenti corsi d'acqua ed aree con falda acquifera superficiale";*
5. *Nota prot.n. INGCOS/SUDOCC/476/MAG del 05.02.2020*
6. *Istanza 12291 del 27.02.2020;*

CONSIDERATO E VALUTATO il contenuto della documentazione versata in atti con espresso riferimento alla *"Relazione Tecnica descrittiva attraversamenti corsi d'acqua ed aree con falda acquifera superficiale"* con la quale il proponente ha dedotto ed argomentato in ordine alla detta prescrizione impartita, si riporta la seguente verifica di ottemperanza.

CONSIDERATO che la prescrizione **n. 2.1** del Decreto di compatibilità ambientale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 0000050 del 06.03.2019 recita:

"1a) dovranno essere eseguite indagini geologiche e idrogeologiche di dettaglio con profili stratigrafici che rappresentino le opere di fondazione, i livelli e la tipologia della falda, le eventuali oscillazioni, le eventuali interferenze e le relative soluzioni tecniche adottate per evitare qualsiasi squilibrio dell'assetto idrogeologico negli ambiti interessati, alle aree nei pressi degli alvei fluviali e laddove la falda si presenta più superficiale.

1b) gli attraversamenti dei corsi d'acqua, così come individuati nel SIA, dovranno essere effettuati in subalveo con l'adozione della tecnica di scavo del microtunneling (TOC) scegliendo una profondità di attraversamento che tenga conto dei processi evolutivi della morfologia dell'alveo stesso al fine di garantire la più assoluta sicurezza. In corrispondenza degli attraversamenti fluviali minori, laddove non è prevista la tecnica "trenchless", la configurazione di ripristino dovrà essere convenuta con le Autorità competenti. Nella scelta delle misure di mitigazione da adottare dovranno essere privilegiate le tecniche di ingegneria naturalistica".

CONSIDERATO che con nota prot. n. INGCOS/SUDOCC/476/MAG del 05/02/2020 Snam Rete Gas ha prodotto l'elaborato denominato RE-AMB-812 al fine di *"rispondere alla prescrizione n. 2.1 (Condizioni ambientali della commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS) del decreto di compatibilità ambientale DM_2019-0000050 del 06 marzo 2019 del MATTM"*;

CONSIDERATO che l'elaborato predisposto dal proponente riporta che *"Prese in considerazione le suddette prescrizioni, è stato eseguito uno studio dettagliato degli attraversamenti dei corsi d'acqua previsti lungo lo sviluppo della condotta in progetto e in corrispondenza dei settori progettuali in cui i livelli piezometrici misurati si riscontrano in prossimità del piano campagna. Per ogni singolo sito di interesse, è stato condotto uno studio sulla stratigrafia, sull'assetto idrogeologico, sulle potenziali interferenze della condotta con l'idrodinamica dei corpi idrici superficiali laddove presenti e le relative soluzioni tecniche da intraprendere per scongiurare qualsiasi squilibrio dell'assetto idrogeologico e idraulico degli ambiti interessati dalla realizzazione della condotta. Le indagini geologiche sono state effettuate attraverso sondaggi geognostici a carotaggio continuo mentre l'indagine idrogeologica è stata effettuata attraverso installazione di piezometri. Gli interventi relativi ai corsi d'acqua dovranno essere effettuati in accordo con l'Autorità di Bacino e con i Consorzi di Bonifica. La Regione Siciliana verifica l'ottemperanza alla presente condizione ambientale"* (pag. 5).



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

CONSIDERATO che il metanodotto Gagliano - Termini Imerese, lungo il suo sviluppo longitudinale, attraversa n. 19 corsi d'acqua caratterizzati da un regime tipicamente torrentizio e da significativi periodi di tempo in cui gli alvei si presentano parzialmente o completamente asciutti.

CONSIDERATO che il proponente (par. 3.2) rappresenta che *“Le scelte progettuali per la realizzazione degli attraversamenti in esame sono state adottate ottemperando alle indicazioni contenute nella prescrizione n. 2.1 (Condizioni ambientali della commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS) del decreto di compatibilità ambientale DM_2019-0000050 del 06 marzo 2019 del MATTM, ribadite in sede della Conferenza dei servizi del 23/10/19 e del successivo tavolo tecnico con l’Autorità di Bacino Regionale del 29/10/2019. Nel caso specifico, l’insieme degli aspetti idrologici, idraulici, geomorfologici, geotecnici e botanici, ha condotto il progettista ad adoperare per i casi oggetto di studio tre differenti metodologie costruttive della pipeline, in funzione della peculiarità di ogni singolo attraversamento di corso d’acqua. In particolare, sono stati previsti n. 13 attraversamenti con sistema di posa in subalveo della condotta mediante metodologia di scavo a cielo aperto; n. 2 attraversamenti con sistema di posa mediante una singola trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.); n. 4 attraversamenti con sistema di posa mediante trivellazione e infissione di un tubo di montaggio (trivellazione con spingitubo)”*.

VALUTATO il punto 2.1a e 2.1b della prescrizione e che la relazione presentata dal proponente riporta le letture del livello piezometrico effettuate con le indagini realizzate nonché i risultati dei sondaggi geognostici e le relative stratigrafie, in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua;

VALUTATO che sulla base della documentazione presentata si può ritenere che il livello progettuale di dettaglio risponde alle condizioni ambientali richieste dal Ministero dell’Ambiente;

Tutto ciò visto, considerato e valutato la Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di competenza regionale della Regione Siciliana, per le ragioni sopra esposte,

Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

Ritiene ottemperata la Prescrizione n. 2.1 come riportata all’art. 2 del D.M. prot. 0000050 del 06.03.2019